Anno LI N. 42
IMOLA
17 Ottobre 1948
Una copia L. 15

LA LOTTA

FONDATORE A. COSTA – SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Stretto attorno alle ceneri di FILIPPO TURATI e di CLAUDIO TREVES il popolo ha espresso domenica scorsa la propria ferma volontà di pace nel segno del socialismo e della libertà.

FEDE E SACRIFICIO; BONTÀ E MODESTIA

In questa austera parole si riassume la vita di **ANSELMO MARABINI**.

Venne al socialismo verso il 1905, allorquando, uscito diplomato dalla Scuola Agraria di Macerata, cominciò a studiarne il padre che era «fattore» di una vasta tenuta, levata dal padre sua a Portonovo, ove visse la miseria materiale e morale di quei lavoratori agricoli, ne rimase colpito e levava si toniare gli interessi padronali, si disse ad assecondare le necessarie agitazioni operaie.

Da allora divenne apostolo di giustizia sociale e si affiancò ad Andrea Costa, a Luigi Bassi e più tardi a Romeo Galli nella direzione del movimento democratico e socialista di Imola nostra.

Per 30 anni, cioè fino alla scissione di Livorno del 1921, diede instancabilmente tutta la sua attività al Partito.

Amava di amore entusiastico la sua Famiglia, ne amava ancor più, se si potesse dire, l'idea e sul voto tutta la esistenza.

Fede e sacrificio: fede illimitata; sacrificio assoluto ignora con un sorriso di compiacimento verso gli oppressori.

Dopo la vita amministrativa fino dal 1909, cooperando a debellare la locale consorteria clerico-conservatrice; diresse «La Lotta»; fu segretario della Sezione socialista imolese e della Unione mandamentale; partecipò alle lotte interne del Partito, ma per portarvi la parola della concordia e dell'unità, presenziò ai congressi nazionali; subì il carcere parecchie volte; fu eletto membro della direzione centrale del Partito; ebbe come amici ed estimatori tutti i dirigenti del socialismo italiano. Dopo la scomparsa di Bassi e di Costa, diede con Romeo Galli il suo e il lavoro del Partito, del movimento sindacale e di quello cooperativistico; prima e durante la 1ª guerra mondiale fu anche-listo e fu quelli che organizzarono i contrasti internazionali di Zimmerwald e di Kienthal; dopo la guerra si oppose ai patrioti di una soluzione; venne eletto deputato nel 1919 e rieletto nel 1921. Poi momentaneamente si era pensiero, che si era volto alla ideologia leninista, in cui vedeva la sola realizzazione del socialismo, nel 1921 passò al P. C. I.

Nel 1957 era andato in Grecia, con altri insieme, a consolidare per quella sua

guerra che si poteva e si doveva accettare: guerra di liberazione contro l'oppressore.

Negli uffici di ispettore dell'Ospedale Civile e di direttore del Brefotrofio, in presenza della miseria Bisiche e morali della società, ebbe campo di manifestare la sua bontà, il suo cuore, il suo disinteresse.

Anselmo «il buono»: uno l'aiutato che più gli si accina, congiunto a quello di «modesto»: non di una modestia falsa, ma di una modestia sincera e spontanea.

Questo è un rapido «curriculum vitae» dal 25 anni spesi per il nostro Partito.

Dal 1921 al 1948, per altri 27 anni, lavorò indefessamente per il Partito fratello; e la sua parola e la sua azione valsero a mantenere sempre cordiali i rapporti tra i due Partiti che Egli considerava convergenti verso un unico fine.

Nelle sue le persuasioni fermi che lo obbligarono a lasciare l'Italia nel 1922 a andare a vivere in Russia, ove rimase sino al novembre del 1945. Colà lavorò indefessamente, non ostante i primi sintomi del male che doveva poi condurlo alla tomba; ebbe l'amicizia e la stima dei maggiori esponenti del bolscevismo russo; ricoprì cariche importanti; parlò agli italiani per mezzo della radio durante la guerra; viaggiò in parecchi paesi d'Europa con incarichi speciali. Sentì la liberazione dell'Italia e la nostalgia del patrio suolo lo fecero tornare fra noi.

Come donno del P. C. I., come consolatore profondo delle delirie a della prossi comunista, ricoprì in quel Partito le più alte cariche, a cui negli ultimi tempi egli diede, con sua grande gioia, poca attività causa il male insistente, che Egli ha affrontato e sopportato con stoicismo.

Dopo Bassi, Costa e Galli è il quarto grande lavoisse che in sua democrazia ha perduto!

Facciamo sì che gli ammaestramenti insegnati da questi Pionieri siano il retaggio degli anziani e dei pionieri.

La fiaccola e noi Essi si scalderanno via la nostra gelida sicura.

I socialisti imolesi si inchinano dinanzi al Fratello scomparso, giurando di fare di valione raccogliere l'eredità per combattere le battaglie di oggi e di domani: battaglie che dovranno condurre la classe lavoratrice a quella redenzione per cui Egli spese professionale sessantatre anni della sua vita.

Anselmo non è morto: Egli vive nei nostri cuori e nei nostri propositi.

LA REDAZIONE

Manifesto pubblicato dalla SEZIONE SOCIALISTA "ANDREA COSTA"

A pochi anni dalla perdita di Romeo Galli, Imola nostra, Imola socialista, piange ogni la dipartita del caro e vecchio compagno

ANSELMO MARABINI

La tristezza che incombe sull'animo di dolore che fa pesa sul cuore, impedisce di dire, ora, di Lui, questo o quella o quanto vorremmo.

I compagni, gli amici, i conoscenti, conservano la sua lunga e laboriosa esistenza interamente dedicata alla battaglia per l'Ideale, sanno della costante e incessante opera sua di propaganda, di proselitismo e di organizzazione, ricordano l'entusiasmo dei suoi giovani anni, le prigionie e l'esilio, le violenze e le persecuzioni da Lui sopportate con immutata fede nel divenire delle classi oppresse, delle classi lavoratrice a cui fino all'ultimo, dede ardore e intelligenza, spirito e cuore.

Noi, addolorati e vinti, lo additiamo a chi addolorato, quale esempio, a sua, alcune, sopravvissuto, ai giovani.

I socialisti che lo ebbero consigliere e guida fin dal primo affermarsi del proselitismo; i comunisti che ordinano in Lui un precursore ed un capo, quindi credono e sperano a un più giusto e più umano avvenire sociale, diretto al termine di Anselmo. Maestro non ciliessuno, in orgoglio di lotte, le loro bandiere.

Oggi, più che mai, esser si tecnico alle e compatte, nella fede del sole, per dare il più consumato, ardente e nuovamente infuso al compagno che si mantenne sempre forte, generoso e attento, tenne nella lotta che nulla inoste vantava, si e fatto che sole da ogni cuore quale promessa di quell'amore e di quella consacrata che Egli coltivammo: auspicato per il bene comune, per la più pronta e sicura realizzazione del Socialismo.

Imola, 9 ottobre 1948.

IL COMITATO DIRETTIVO

Alla tua memoria, Anselmo!

RICORDI PERSONALI

Sono tanti i ricordi personali che dipingono indelebilmente tutto, sono tanti quanti possono essere quelli di un fratello maggiore verso un fratello maggiore.

Qualcuno si narrerà, Tu ora Tutti. Il compito reparti l'arma dell'amicizia insieme saturo di socialismo e più Tu correggere a seguire e compatire l'opera retrograda da Andrea Costa e da Luigi Bassi.

Fondatore al Partito nel lontano 1900, ove a 18 anni, insieme partecipava alle adunanze in cui eccellevano per eloquenza e fede, oltre i due nominati, Romeo Galli, Tonino Graziadei, Alfredo Zoffoli, Ciro Mazzoni, Alfonso Bene, Alfeo Morara ed altri, ma Colui che mi spinse a dire subito la mia entra moderat: alla Sezione e al movimento socialista fatti Tu, che riorganizzi la carica di Segretario della Sezione stessa. E fatti Tu che valesti che si conducessero al «manifesto», cioè Raffaele Jacoviello, sulla fondazione della Camera del Lavoro (1906) e che diversisti collaboratore a «La Lotta», il nostro settimo nale che da quindi cinci anni indusse la sua pubblicazione come organo mandamentale. Ricordo il mio primo articolo del 1907 dal titolo «Pial Ital», di tono clerico Bianchino antecile che Ti piacque come primizia di un novizio.

Imola diversa più, fino dal 1909, una Amministrazione comunale, prima socialdemocratica, poi socialista, e Tu ve, con Costa, Bassi e Mazzoni, uno degli esponenti più autorevoli della maggioranza consiliare.

Indistinti fino dal Congresso Nazion le di Imola del 1907 le tendenze quelle riformista con Filippo Turati, quella rivoluzionaria con Enrico Ferri e quella sindacalista con Arturo Labriola, nel 1908 si formò nel partito una nuova corrente, detta intransigente, con a capo Odoardo Morgari, la quale si prefiggeva il nobile scopo di eliminare le tendenze statali e di riunificare la unità del Partito. Tu fosti intransigente, con l'intensità opposta di estirpare dissioni personali, ed in fai con Te, e in quell'occasione partecipo alle discussioni da Te incoraggiate e guidate.

L'intransigenza non ebbe fortuna: ma non per questo si spense in Te la ferma volontà di lottare perchè il Partito Socialista si mantenesse unito e compatto.

Erano, quelli, anni duri, e il nostro Partito, sottoposto al retaggio di Andrea Costa (che intanto si lasciò nel 1910 consunto dall'eccessivo lavoro), marciava a disgrazia il primo manifesto della democrazia italiana.

A proposito di Andrea Costa, posso affermare con sicurezza di essere che l'Opera più classica del nostro Grande per la bontà e la cordialone era Tu, e Tu rammenti il Maestro con un affetto infinito, ed ai sdiamo al migliore allievo e collaboratore.

Ed io, che in quell'entrante pieno di fede e di dominazione, partecipaso come mezzo poiesia alla vita politica e amministrativa di Imola e della Provincia, trovano sempre in Te un consigliere prezioso, un amico sincero, pronto alla critica giusta e necessaria, ma anche pronto alla lode, senza ombra di quella invidia e di quella mediocrità che spesso inquinano i partiti.

La Tua scuola di buona parola sarà intermediamente basiana il Tuo contatto. Ne Tu Ti dori mai una di agcenzia, una calunnia o poco di superiorità.

Ma continuiamo nei ricordi strettamente personali.

Nel 1910 e nel 1920, anni di crescente lavoro accentuato, Tu raccomandai di non cangiare nel procedimento. «Pochi ma buoni», soleva dire, e aveva mille ragioni. Ammaestrano infatti le dissensioni e le lotte intestine.

Nel novembre 1920 a Bologna, dopo i tristi fatti di Palazzo d'Accursio, si trovammo in pochi a sostenere la «Bandiera» che si dirigeva, e dopo diverse lotte avvenne qualche numero e dopo aver tenuto con Te, e con altri pochi, alcuni convegni segreti in casa di un compagno (suo fratello S. Vitale, dovemmo disperderci e cedere alla terribile bufera fascista.

Infatti si determina la primavera fra socialisti e comunisti; e Tu, col Cit. quel delle frazione comunista (erano tutti e due fino dal 1920, per mantenerla unitaria nel 21 punto di Lo stati) lo battesti fino all'ultimo con la sola forza persuasiva dei tuoi ragionamenti e del tuo sistema stesso. Ma questa scena può rappresentarmente passata nelle Memorie P. C. I. Per tutterne memoria, più cordiali rapporti coi nostri compagni per quel senso di nostalgia che così si sviluppa le lotte del passato (i Ricordati quel che intanto nascevano, mi ha detto il giorno prima della morte), e con me, proprio non mai, per nulla affrancato in quei giorni che Tu intanto ero il più grande dolore della Tua vita politica. E per quanto potessero poi divenire nuove le polemiche fra i due partiti del proletariato, Tu fosti sempre di opinione amore e di antipatia e di comunisti, perchè sentii sempre il legale sono e la perfetta comunione che stoja tutto, al un pel determo era il comunismo, quale era la vita.

Turbati a Imola dopo il disgo anche in Russia. E subito si rallentò fra noi due la vecchia amicizia fraterna. Posso dire che in Te, più che in qualunque altro, in tentato, in ogni momento, stimolo a operare, comprensione amorevole, tanto che la tua parola fosse grave ne di me avesse un rotondamento.

Per tutto questo io pongo in Te la irreparabile perdita. Tu sei mi senti, sei puoi sentirmi, ma mi sentiamo i cuori, i quali dittiamo imparate che noi vendi abbiamo sempre retesa il Partito senza un rincorse di uomini legati fra loro, non solo di una tesoro, non solo da comunanza di idee, ma anche da reciprocità di stima e di affetto e di sincerità di rapporto.

Anselmo, a Te il mio commosso pensiero e il mio imperitoro ricordo.

SILVIO ALVISI

FIN DA BAMBINO

Ricordi di Anselmo Marabini

Si era nel luglio del 1874. Gli orti e le campagne, intorno alla casa, furon di perle. dove Egli abitava, lussureggiavano di frutte e di messi, dorate da un sole ancora sopportabile e mite.

La mattinata, come spesso avveniva in quella buona stagione, preannunziava uno di quei giorni che, poi dri antito, dispongono al riposo ed al vagabondaggio

Ed Egli, non troppo di buona voglia, con un paero di libri sotto il braccio, si incamminava verso la città, verso la scuola. La «dotovas», la compagna minore della terza comunale, stava già chiamando gli alunni al quotidiano dovere mentre il caldo, la tranquillità, la luce tutt'attorno distiua, permeano invitare lo scolaretto a rimanere la ciasa.

Ma... cos'è quel rumore che viene di lontano, dal lato della stazione, ferroviaria? Cosa significano quelle grida scomposte e confuse che si elevano al cielo e giungono così strane e inconsuete agli orecchi?

La curiosità non è soltanto delle donne e di tutti, e anche dei piccoli ragazzi

Bisogna andare a vedere.

* * *

Alla stazione, dal lato delle merci-merci, vicino a due vagoni di grano giunto ad essere esportato, si accalcava una folla di donne, di popolane, scarmigliate ed urlanti perchè quel grano non partisse, perchè — per l'anima bona mi mancato, con la ferocia e la disoccupazione — esse, e i loro cari, si muovano di fame.

Si erano dalla la vista, erano venute, in gruppo, dalla «Piazzetta del carbone» e ora, lì, nell'insistenza della protesta e nel calore dell'eccitazione, erano riuscite a dettar a dare l'assalto ai vagoni e a prendere un po' di quel benedetto che la portavia borghesia imolese, avida di guadagni, si apprestava a vendere altrove.

L'agitazione era giunta al punto culminante.

Una compagnia di soldati, con le baionette in canna, era stata chiamata d'urgenza dalla caserma. I tanti erano forse, pronti, sull'attenti.

Un delegato di pubblica sicurezza, con la fascia a tracolla, bisbiglia incerto se dare o no il segnale del fuoco.

Che sia seguita, il magistrato, venuto lì per ordinare definitivamente partenza?

Se era grande manifesta alla folla, perchè fermamente rimasero i cadaveri, dinanzi per bloccarlo: ma... come con angustiosa situazione, era pensato anche lì, a dar mano agli agitatori, si mede intenzionarsi.

* * *

E improvvisa, il bello e sorridente mentre si avanza, tra scuri fischi e rumore di fischiatine

E il treno-passeggeri che arriva da Bologna.

Ho sentito subito notizia sul giovane e sui suoi ragioni.

Alto, biondo, modestamente vestito. Attraverso le lenti, trasparte la vivacità, il fascino, che emana, un pone per tutti, dai suoi occhi di mogo.

Zaccheri e operai delle stazione lo attorniano, lo mettono al corrente di quello che è accaduto e di quanto sia per succedere.

Il giovane se ne dà conto, si fa largo, ha un breve colloquio con l'ufficiale dei soldati e col delegato di pubblica sicurezza.

—*Lì André; l'è e nonte André*: quello sì, sapeà far mettere le cose a posto, quello sapeà difendere i nostri diritti. —

E André, Andrea Costa, fra tutte quelle donne indiavolate, fra la folla, che si è fatta sempre più numerosa, si alza e parla.

La gente si calma, la gente si tace.

Il ragazzetto, che ha dimenticato la scuola, se ne sta, col capo appoggiato ai ferri della cancellata, meravigliato e attento. Con gli occhi spranti e le orecchie ben tese, non perde una parola dell'improvvisato oratore. E sente una musica nuova, una musica con mai sentita o segnata, sono idee e pensieri vagamente intuiti e compresi, è qualcosa che fa più nel cuore e nel cervello.

Ne seguo una tregua. Veloce, una staffetta, con un biglietto, corre, sì, in palazzo comunale.

Cosa vuoi dire?

Poco dopo, in carrozza, sopraggiunge il Sottoprefetto in persona. Si scambiano parole fra lui e il delegato di P. S. Ira il giovane oratore e pochi altri.

Subito, la voce, la notizia tanto desiderata, si spande

Il grano non parte, il grano rimarrà a Imola, per la popolazione.

Dunque, uomini, tutto, ritornano in città soddisfatti e contenti.

* * *

Fu la prima occasione, la prima visione, la prima grande che avvicinò il ragazzetto che aveva mandato alla scuola e il giovane dalle mete e biondo che era già divida dei diseredati.

Nacque, in quel giorno, la simpatia di Anselmo Marabini per Andrea Costa.

Ne seguì poi l'amicizia reale, l'affetto devoto per il maestro. Ne venne la spinta, il desiderio, l'entusiasmo e l'ardore che rendono Anselmo a «maestro» di Andrea Costa. Costa in tutte le battaglie per l'Ideale con una fede e una costanza che si spinsero soltanto con la sua morte

G. Gino Massini

I solenni funerali

Salutato 9 c.m. alle ore 16.07 nel nostro Ospedale Civile, sullo stesso Ospedale dove il 19 Gennaio 1918 mentre poveri ancheggi Andrea Costa, si spegnerà all'età di 65 anni Anselmo Marabini. La notizia, spiegata in un baleno, destava la più profonda emozione, per quanto i compagni e gli amici fossero preparati alla catastrofe. I membri del Esecutivo della nostra Sezione Socialista si portarono immediatamente all'Ospedale e furono gran seconda cura la sospettante della Pieta Pro-Arcidiac, che dovevo avvi luogo Domenica mezza. La notizia della Domenica si propagò subito all'Ufficio della camera ardente di Municipio mentre dovettamente apparenza. Le bandiere a lutto dei sindacati della Città. Le bandiere a lutto, i soldati più vicinanti, si vedevano presso di manifesti, recanti al di sopra di essi. Tutti i manifesti fra attaccati, erano bene visibili. Tutta la cittadinanza, organizzazioni sindacali e politiche, sezione di manifesto dei funerali. Entrate il funerale furono alle 20 manifesti. Sentiti partite ed è stupefatta. Presta di mezzogiorno, il feretro, portato a spalla da compagni socialisti e comunisti, fu deposto sul catafalco della Camera ardente.

Per tutto il pomeriggio la notte ed il Lunedì fino alle ore 16 i compagni, dei due partiti, a turno, mantennero la guardia d'onore. I regali, e telegrammi non mancarono. Le ore 14 di ieri, il corteo funebre, con la musica dei ferrovieri, si è avviato da ovatissimi in ogni Quanto la magistrale di ovatissimi in ogni viso si leggeva la commozione più profonda.

Dovremmo, e ciò non ci è possibile elencare tutti i telegrammi, le lettere, le adesioni pervenute. Le corone ed i mazzi di fiori. Quanti erano? Così come gli Ferrovieri, internazionale certos che al posto, pulsante, nostro verso quanto con la parola con la stampa e accompagnandole la Cara Salma all'ultima dimora. Sarebbe sterilmente vano ogni tentativo di affetto, di stima e di compianto, al loro grande dolore.

* * *

I funerali di ANSELMO MARABINI costituiscono il più imponente plebiscito verso la loro persona grandissima all'E. onor Prof. Romeo Galli — Direttore dell'Ospedale Civile — che con alla sua attività amministrativa e affetto Sacro dedicato alla lungissima degenza, ha dato qualificazione ad ANSELMO MARABINI quattro anni consecutivamente sopravvissuto per ordinarlo il mese e prolungare l'esistenza del Fratello.

Particolare riconoscenza esprimiamo altresì a Primari, agli Aiuti ed Assistenti dell'Ospedale Medesimo, quali e prolungarono sempre così premurosa e indefatigabile attività e disinteresse nonchè al Personale tutto di ogni ordine e grado che ha curato ANSELMO MARABINI amorevolmente dalla sua grande e sul Brefotrofio.

Pertanto, nuovamente ringraziamo affettuosamente e sentitamente.

La vedova; i figli; i parenti, profondamente commossi per le dimostrazioni manifestazioni di simpatia tributate al loro indimenticabile

ANSELMO MARABINI

si rendono infinitamente grati verso la Cittadinanza imolese, Autorità, Enti civili e religiosi, Società varie, quanti con la parola con la stampa o accompagnando la Cara Salma all'ultima dimora hanno partecipato presso i suoi indimenticabili affetti, di stima e di compianto, al loro grande dolore.

* * *

I funerali di ANSELMO MARABINI costituiscono il più imponente plebiscito verso la loro persona grandissima all'E. onor Prof. Romeo Galli — Direttore dell'Ospedale Civile — che con alla sua attività amministrativa e affetto Sacro dedicato alla lunghissima degenza, ha dato qualificazione ad ANSELMO MARABINI quattro anni consecutivamente sopravvissuto per ordinarlo il mese e prolungare l'esistenza del Fratello.

Particolare riconoscenza esprimiamo altresì a Primari, agli Aiuti ed Assistenti dell'Ospedale Medesimo, quali e prolungarono sempre così premurosa e indefatigabile attività e disinteresse nonchè al Personale tutto di ogni ordine e grado che ha curato ANSELMO MARABINI amorevolmente dalla sua grande e sul Brefotrofio.

Pertanto, nuovamente ringraziamo affettuosamente e sentitamente.

PERFEZIONAMENTO dell'ASSISTENZA SOCIALE

Molti ignorano se non l'esistenza, l'attività svolta dagli uffici periferici dell'INCA (Istituto Nazionale Confederale di Assistenza) a favore dei lavoratori organizzati o meno alla Camera del Lavoro.

Si tratta dell'Istituto delle sue facoltà pratiche prima i vari istituti previdenziali, mutualistici e infortunistici nei confronti dei quali il lavoratore deve fare valere i suoi diritti.

L'assistenza prestata dal nostro ufficio, oltrechè essere conscienziosa e rapida, è completamente gratuita, sottraendo sotto diversi tempi il lavoratore, che di queste prestazioni ha bisogno, a spesa antipatica e gravosa; che, in dispregio alla legge, svolgono le pratiche stesse a pure scopo di lucro.

L'importanza di tale funzione sociale è stata sancita dal Decreto-Legge 30 luglio 1947 n. 804, il quale ha reso riconoscimento l'importante opera svolta a favore dei lavoratori dall'INCA ed è un grande riconoscimento della attività da esso svolta sino ad oggi.

* * *

L'UCIMU (INCA), funzionante presso la Camera del Lavoro, sulo sorge di rivolgere con sempre maggior ed ora la sua opera a favore dei lavoratori e si propone la creazione del Assistenza Sociale di Imola, nel momento in corso del lavoro e dei lavoratori e dei lavoratori, i quali per non le lo ed modo si trovano senza di dare da una serie di pratiche non di una stretta competenza e che solo perciò sempre essere fatte con specificazione e competenza che si tale competenza matematica e necessaria.

L'istituzione dell'assistenza sociale di Imola, e in generale quella di quasi tutti i centri, gli uomini gaiese con giusto indirizzo dei Salari di Imola e dei lavoratori.

L'assistenza prima della pratica Camera del Lavoro rappresenta quindi un miglioramento della prestazione che si è iniziata da diversi da sugere della organizzazione sindacale in quale è bene riportarle per questo perfezionamento dell'assistenza sociale.

Non fa alcuna distinzione tra il lavoratore organizzato e quello non organizzato.

A cura della Segreteria della Camera del Lavoro e del dirigente il centro Ufficio INCA, sono stati presi accordi con la Cooperativa e le Leghe locali per chiedere grande Assistenza sociale di fabbrica. La compresenzione direttiva della Cooperativa e dei lavoratori, tende a prendere un rapido e completo sviluppo di questa iniziativa.

I lavoratori, soprano informati, sono tramite la stampa locale, quali sono le Cooperative e le Leghe che hanno accettato la consultazione gratuita del nostro Ufficio INCA, anche delle modalità di funzionamento di questa nuova strumento creato in favore di tutti i lavoratori.

APPELLO DELLA FEDERAZIONE ai compagni imolesi

Cari compagni,

l'iniziativa di convocare un Convegno di Compagni Socialisti della Provincia di Bologna è stata accolta da tutti con viva sensazione, e numerosi saranno i compagni che si prenderanno parte.

I nostri compagni parlamentari; i due quali provinciali, regionali e nazionali del movimento cooperativistico, alcuni membri della Direzione del Partito, si hanno con fiducia della loro sovvenzione ed assicurati della loro presenza.

Sarà quindi una giornata importante, sia per il Partito che per la cooperazione, ragione per noi di rivalgiamo quanto appello affinchè nessuno delle nostre Sezioni sia assente.

Imola, con il suo passato e con le sue belle tradizioni, deve contribuire al potenziamento delle nostre organizzazioni economiche perchè quanto possiamo assicurare che loro tendono sotto tutto dello stesso lavoro per l'adeguamento del regime sovietico.

Pertanto, compagni compagnesi e compagne di Sezione delle zone rurali, si aspetta da a Bologna il 24 ottobre.

Cronache di Imola nostra

IMPONENTE ASSEMBLEA di Statali, Parastatali e dipendenti Enti locali

Alla Casa del Popolo, giovedì mattina era nuovo gremito i rappresentanti delle singole categorie hanno esposto le ragioni delle agitazione a cui essi si può certo far fronte con tre cifre di lettere morti, ma con una congiunta riforma e rivalutazione che indica dalla fame tutti lavoratori dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici.

A conclusione della impostazione attuale è stato votato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

I dipendenti di tutte le categorie statali, parastatali e degli enti pubblici, riuniti in assemblea generale, approvano la decisione di proporre prima degli scioperi nazionali compatteri.

Considerando la loro volontà di proseguire una lotta fino al raggiungimento delle loro umane e legittime rivendicazioni.

Consiglio Comunale

Per Lunedì 18 c. m. alle ore 20.30 è convocato il Consiglio Comunale per trattare un importante Ordine del Giorno composto di 41 commi.

ANCORA SUL CASO "DERO"

Il pezzo «Dero» non pretende rappresentare che si sia grato che due le cose nel come sono senza rincorrere ad alternativa e volontarie mutamenti magari adoperando un linguaggio un po' più vario e fresco del non svolta i lettori di Squillo domanda a trarre le conclusioni - se lo possono - da quanto lo ha scritto sulla Lotta. Le conclusioni: i lettori credo le abbiano tratte non tutte da tempo fa, poco credito ne abbia Mentre lo «Dero» il quale, se non ha «COLORE» è dimostra di essere un po' «vitale» lui ai Mio ha capito, andando che l'unico ne Mobilità sul ritorno che ha voluto fare, ne Mobilità quello di difendere il politico A.I.S. Ma bene! quello di non perdere occasione di lavare contro coloro obbligati a «scodinzolarli» - Meno parole e alcunetti agnegn signore, perché se A. fine ultimo articolo sei ricorso alla «ira» ed alla «rosa» ben poco ha citato al tuo lettore su quanto nel primo articolo certo affermate e che è stato dimostrato inesatto.

Comunque, ogni vuoto da il contenuto che ha, ed il tuo, se abbondi di disfoni pontorie e proverbi è materiale di quello questa che in ogni vertenza fra persone uscite una governo mancare, specie quando trattasi, così di imbrogliare i lettori, ma di chiarire non come vengono trattati i problemi di pubblico interesse.

In questo poi a scordare da una questione generale ad una personale come (sono rendamente del tuo antagonista) hai fatto, che tu è sempre concreto solo che tu abbia la compiacenza di formarti come il sottoscritto ha sempre detto.

Ele Gaddoni

Iscrizioni all'Istituto Tecnico Agrario

Le iscrizioni all'Istituto Tecnico Agrario «G. Scarabelli» per l'anno scolastico 1948-49 sono tuttora aperte.

Possono accedere alla 1a classe i licenziati da Scuole Medie e, previo esame integrativo in Italiano e Matematica, i licenziati da qualsiasi tipo di Scuole d'Avviamento.

Tale esame avrà luogo nei giorni 21 e 22 corr.

Per le iscrizioni e le informazioni rivolgersi alla sede provvisoria in via Emilia n. 24.

AMMINISTRAZIONE DEGLI OSPEDALI e Istituzioni Riunite

La Commissione giudicatrice del concorso indetto dall'Amministrazione degli Ospedali e Istituzioni Riunite di Imola per il posto di ragioniere del nuovo laboratorio dell'Istituto per l'Infanzia (Brefotrofio) ha terminato ieri approvando la graduatoria di merito dei concorrenti.

Il - Progetto contrassegnato col motto «Ape Alta» redatto dagli Architetti dott. Valerio Fiorentini, dott. Giorgio Lambertini, dott. Luigi Rignoni.

Il - Progetto contrassegnato col motto «Ape Alta» redatto dagli Architetti dott. Valerio Fiorentini, dott. Giorgio Lambertini, dott. Luigi Rignoni.

Il - Progetto contrassegnato col motto «Ape Alta» redatto dagli Architetti dott. Valerio Fiorentini, dott. Giorgio Lambertini, dott. Luigi Rignoni.

Il - Progetto contrassegnato col motto «Ape Alta» redatto dagli Architetti dott. Valerio Fiorentini, dott. Giorgio Lambertini, dott. Luigi Rignoni.

Ai progetti vengono assegnati rispettivamente di L. 1 e 111 premio pareti del bando di concorso.

I tre progetti di cui sopra rimarranno esposti al pubblico nella Residenza Comunale di Imola gg. 15 nei giorni 17, 18 e 19 ottobre 1948 dalle ore 9 alle ore 12.

COMMEMORAZIONE ANNUALE DEI DEFUNTI

Si avvertono gli interessati che il giorno di Domenica 31 corr. ottobre del mese il Cimitero del Piratello resta completamente chiuso al pubblico.

I possessori di sepolcreti, tumuli e colombari di detto Cimitero, devono pertanto provvedere, sin oltre il giorno 30, perché tali loro proprietà — in osservanza a quanto disposto con l'art. 18 del Regolamento di Polizia Mortuaria — siano mantenute presenti condizioni di decoro e di sicurezza.

Rammentando nuovamente l'Ufficio Comunale farà togliere senz'altro le cose personali e indecorose, salvo i conseguenti provvedimenti di legge.

IL COMITATO

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Sezione — A. Costa — IMOLA

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

o, in caso di pioggia, nella Sede del CIRCOLO SOCIALISTA

19 Ottobre 1948 - ore 14

Festa pro AVANTI!

Divertimenti a sorpresa - Cinema - Vendita pesce - Vino nuovo - Pizza ecc. ecc - Ronta delle formne gigante - Danze - Esposizione giornali murali

Ore 16.30 - Comizio del compagno **On. VERENINE GRAZIA**

La festa sarà allietata da musiche varie e continuerà alla sera nei locali del Circolo Socialista dove verrà eletta la **Stella dell'Avanti!**

La cittadinanza è invitata ad intervenire.

IL COMITATO

CAMPO SPORTIVO COMUNALE IMOLA

Domenica 17 Ottobre 1948 - Ore 15

INIZIO DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE DI PROMOZIONE

PESARO CONTRO **IMOLA A. C.**

SPORTIVI!

Non mancate a questa prova di campionato, e portate quanti vedere di quale forza sarà la nostra squadra nella nuova stagione.

ASSEMBLEA LEGA FALEGNAMI

Tutti gli artigiani iscritti e dipendenti sono convocati per Domenica 17 corr. ore alle ore 9.30 nella Sezione della Camera del Lavoro per trattare il seguente — ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione sul nuovo contratto di lavoro;
2) Esame della situazione dei dipendenti;
3) Varie.

Si fa vivo preghiera agli interessati di intervenire.

IL COMITATO

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Sezione di TOSCANELLA

DOMENICA 17 OTTOBRE 1948

Festa Pro AVANTI!

Dalle ore 14 alle 17.30 e dalle 19 in avanti

ATTRAZIONI E GIOCHI VARI

BALLO con Orchestra Sillaro

Vorrà eletta la MASCOTTE DELL'AVANTI!

Alle ore 17.30 parleranno:

L'Ing. GIAN GUIDO BORGHESE e il Prof. SILVIO ALVISI

Ore 14: CORSA CICLISTICA riservata alla categoria dilettanti dell'U. S. S. P. con ricchi premi.

SPORT

GIOCO DEL CALCIO

Domenica 17 Ottobre, ore 15 - STADIO COMUNALE IMOLA

VIS PESARO - IMOLA

Nessun incontro di calcio ha il fascino come la prima di campionato che si disputerà domenica prossima allo Stadio Comunale, come nessun undici è attuo a Imola con tanto materiale timore come la squadrone del Pesaro.

In verità, la prima partita di campionato si presenta difficile per la squadra imolese, che la quadrata compagine del Pesaro, fortissima in difesa e nella metà-ala, permetta difficilmente e squalifica capace di vincere anche sul campo più maturi.

In altri tempi, un risultato negativo potrebbe essere il sacrifice pesato date come scontato, ma quest'anno l'undici imolese, convenientemente preparato dal nuovo allenatore Sig. Barozzi e con l'innesto di elementi di valore come Gardelli, Calderoni ed il giovanissimo Bellenda, si presenta come un complesso di notevole efficienza, in grado di contrastare sul terreno pari anche quello un qualsiasi avversario come il Pesaro.

La partita di allenamento disputata il 10 ottobre allo Stadio Bolognese contro le riserve del Bologna e terminata con una schiacciante vittoria dei bolognesi per 5 a 2, ha visto l'Imola mettere in mostra un gioco piacevole e realizzatore e ha dimostrato a sufficienza che quest'anno la squadra locale ha molte possibilità di ben figurare.

E' dunque speranza che domenica 17 ottobre un folto pubblico accorrerà allo Stadio Comunale, non solo i fedeli appassionati tifosi ma anche coloro che desiderano vita certa introiettarla più sottolineo delle competizione sportive, nella partita di domenica potranno trovare quanto che cercano: la magia di una sportività e l'entusiastico esercizio di un dinamismo che muove dai muscoli, e dalla volontà portando comunque incitare la bella squadra imolese di nuovo, lanciata verso il nuovo nella vittoria.

Probabile formazione delle squadre:

Imola: Xello, Bertoni Guerrini, Gardelli, Barozzi Marchetti, Morini, Gamberini, Villa Bellenda, Chiderosi.

Pesaro: Cioppoli, Sforza, Balloni, Sella Bruni, Serafini, Bedosti, Mancini, Palmiro, Fiordimondo, Ramarella.

Notizie annonarie

Distribuzione zucchero. — Fino al 23 ottobre è in distribuzione kg 1 pro-capite di zucchero a stido, spettante mese di settembre 1948.

Prezzo L. 180 al Kg.

Il pediluvio avviene mediante il distacco del buono n. 2 Zucchero - Settembre della carta annonaria personale e n. 2 Zucchero - Settembre della carta annonaria per produttori.

Gli esercenti dovranno procedere al ritiro dei buoni d'assegnazione entro il 23 corr. Il mancato ritiro viene considerato come rinuncia all'assegnazione stessa.

Distribuzione Pasta - Mese di Settembre 1948. — Fino al 31 corr. è in distribuzione Kg 1 di pasta in sostituzione spettante Gennaio da Minestra mese di Settembre 1948.

Prezzo L. 123 al Kg.

Il pediluvio avviene mediante il distacco dei bollini Gennaio da minestra del n. 1 al n. 10 - settembre della carta annonaria in specialmente.

Norme per gli esercenti. — Gli esercenti, prima di procedere al ritiro dei buoni di assegnazione, dovranno consegnare le necessarie di pasta in loro possesso.

Ci scrivono da

SESTO IMOLESE

Auguri di pronta guarigione al caro compagno Buschiazzi, degno da parte dei compagni della Sezione Socialista.

GIARDINO

Elenco dei cittadini che hanno offerto frutta per la festa organizzata dal Gruppo Democratico Socialista di Imola il giorno 10 Settembre: Bitelli Guerrino, Gurrera Nicola, Gherli Giuseppe, Dalmonte Pasquale, Fiorini Ernesto, Baccani Secondo, Mamma Achille, Bendanti Alfonso, Landi Antonio, Bucci Feliciano, Gilda, Chiarini, Cesare.

RINGRAZIAMENTO

SCOMPARICINI JOLANDA SILVANA ringrazia pubblicamente (nome Pari Sinistra) il Dott. Giorgi e tutti il personale per le cure ivi prestatele durante la degenza nella casa di cura - A. M. Valsenna.

Amministrazione Ospedali e Istituzioni Riunite

La Sezione Manutenzione Ordinaria rende noto che il sottoscritto Geometra di manutenzione sig. Antonio Marchetti.

Case di riposo per inabili al lavoro

Famiglia Cerchia in memoria del figlio Gianni L. 1000. Dirce ed Ernesto Cervellati in memoria di Antonio Marconi, 100.

COMUNICATO

Lascio con questo numero la direzione de «La Lotta» perché Mario Sanporgi, segretario della Sezione socialista imolese, ha in forma inequivocabile dichiarato, nell'adunanza dell'Esecutivo di mercoledì scorso, che si sovrapone per conto dei compagni apertamente non approva il modo come il giornale viene compilato e l'altro dieci per cento tace per prudenza ma dentro di sé è della medesima opinione.

Quindi, lasciando la direzione del giornale, libero me da una grande e inutile fatica e libero tutti gli altri dal tormento di leggermi.

SILVIO ALVISI

6° Elenco Sottoscrizione pro AVANTI!

Somma precedente L. 63.[illegible]

Nonno Stella, 250; Massimo Valentino, 100; Dall'Aglio Domenico, 100; Bordesoni Davide, 100; Conti Giuseppe in occasione festa pro Avanti, 500; Dionisio Vincenzo, 100; Bandini Alfio, 500; Fiorii Augusto, 100; Donatini e Pedrosi Lina non potendo partecipare festa, 500; Totale 1.950

Operai e apprendisti della Fornace Gardelli e amici come Gherardi Dina 3.700

Un Gruppo di compagni a mezzo comp. Poletti Filomena 400

A mezzo compagno Vignali Viola: Massimo Gustavo 100; Facchini Bruno 50; Solaroli Guido, 100; Zoli Zeno, 100; Zaccherini, 200; Alba Bruno, 100; Cremonini, 50; Forni, 50; Grandi Egisto, 300; Donatini Nello, 50; Aristide, 200; K. N. 50; Dogliza, 100; Giovardi Alto, 25; Pezzoni, 50; F. Bassani, 100; compagni ovilisti, 50; Giovanetti, 100; Famiglia Pantanti, 100; Pedrosiari, 100; piccolo Tormentino Alvisi, 100; Cultura Mirna, 150 Totale 2.275

Totale L. 71.225

Totale generale L. 71.325

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 29.725

In memoria di Anselmo Marabini

- Allan e Silvio Alvisi . . . 500
- Pavarini Giulio . . . 200
- Bonfiorti Davide . . . 100
- Famiglia Liverani Giovanni . . . 200
- Cuffiani Giovanni . . . 400
- Sangiorgi Mario . . . 500
- Del Rosso Bruno . . . 50
- Marziani Giuseppe . . . 100
- Nicolini Valentino . . . 200
- Sandrino Barba . . . 50
- Galassi Anselmo . . . 50
- Noti Peppipellitta . . . 100
- Jolanda Baruzzini e fam. di Milano 200
- Sempre Avanti (ditrett. al Monumento 200
- Consorzi Grandi della Casa di Riposo . 200
- Dante Liporesi di Bologna . . . 100
- Consiglio Tombarelli di Bologna . . . 100

* * *

- Emiliani Nello ringraziando tutti i compagni . . . 200
- Giovanetti di mattanza al Circolo Socialista, ringraziando vivolta . . . 100
- Fra due amici alla cara Lucia . . . 50
- Bartoveli A. . . . 50
- Prof. Bruno Bazzarini . . . 50
- Santi Alfiero . . . 100
- Avanzo incassato fra amici Hotel Club 200
- Nonno Stella . . . 50
- M. A. S. Cugno - Società Generali . 200
- M. A. S. Cugno - Marchiste Universali 200
- M. A. S. Cugno - Deposito Fus. . . . 200
- Stella Fusano e Bassoria . . . 100
- Amici T. II, III, Marino, Andrea, Emilio Natale, Ezio, Enrico . . . 40
- Franceschelli . . . 50
- Governi Augusta, nel 5a anniversario della morte del consorte Galassi Remo . . . 200
- Cassano Ferdinando Remondini vivendo gli amici di Imola a mezzo Spalvino . . . 500
- Alfeno Marconi Egisto nell'anniversario della morte della Mamma . . . 500
- Parole S'nte, Sezione Socialista . . . 200

Totale L. 200.450

RUBRICA SANITARIA

Prof. NICOLA TEDESCHI

DOCENTE E SPECIALISTA IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE CURA DELLE VARICI

Riceve: Domenica e Mercoledì dalle 9 alle 12.

IMOLA - VIA CAVOUR, 56 - IMOLA

Per appuntamenti rivolgersi al Sig. Galassi stesso sede.

Prof. Dott. ROMEO GALLI

Chirurgo Primario Ospedale Civile

Visite per

CHIRURGIA GENERALE - GINECOLOGIA - TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA

PIAZZA DELLE FIBE N. 5

Martedì Giovedì Sabato dalle 10.30 in poi

Dott. C. ROSSI Dott. D. PITANI

GABINETTO SPECIALISTICO per la cura delle MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

Tutti i giorni (anche festivi) dalle 9.30 alle 12.15

VIA EMILIA, 76 - Tel. 276

Sezione d'aspetto separate

Dott. VITTORIO CERVELLATI

Specialista in ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA

MALATTIE DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI

Scoliosi - Reumatismi - Artrite

Cure fisiche - Apparecchi gessati

Riceve: in Bologna dalle 9 alle 12 in Imola - Via Cavour, 5?, i giorni festivi all'Istituto Rizzoli in Bologna

Orario dell'Autolinee IMOLA BOLOGNA

Giorni feriali

Da Imola parte ore: 7 - 9,15 - 9.30 - 11,45 - 13 - 15 - 18.

A Imola arriva ore: 8 - 9.30 - 11,30 - 12,30 - 13.30 - 17.15 - 19.

A Bologna arriva ore: 8 - 9.15 - 10,30 - 12,45 - 14 - 16 - 19

Da Bologna parte ore: 7 - 8,30 - 10,30 - 12 - 12,30 - 15,15 - 18.

La DOMENICA si dispone solo la mattina:

Da Imola parte ore: 9 - 11,15 - 18,30

Da Bologna parte ore: 8 - 12 - 17,30

ISTITUTO AUTORIZZATO DI ISTRUZIONE MEDIA "VIRGILIO"

Via Cavour 85 IMOLA Telefono 2.23

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti Corsi per recuperare anni di studio:

SCUOLA MEDIA

ISTITUTO PER GEOMETRI E RAGIONIERI

ISTITUTO MAGISTRALE

LICEO SCIENTIFICO

CORSO SPECIALE PER GLI SPROVVISTI DI TITOLI DI STUDIO

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Segreteria.

SABATO 16 OTTOBRE si apre la

CALZOLERIA Baldi & Figlio

PIAZZA CADUTI LIBERTÀ (EX PIAZZA DEL CARBONE) IMOLA

Vendesi occasione:

- N. 2 poltrone da barbiere;
- N. 2 specchi;
- N. 2 marmi con poggiapiedi;
- N. 1 asciuga capelli (marca Scott);
- N. 3 lavandini ribaltati (a 3 ordini);
- N. 3 cristalli con mensole.

Rivolgersi da **BAGARETTA** Via Emilia, 41 - IMOLA

Da **Alberto Golinelli** Via F. Cairoli 23, tel 4-99

Radioriparazioni - Impianti elettrici - Noleggio microfoni - Amplificazioni per feste danzanti, manifestazioni sportive, politiche, ecc. a prezzi IMBATTIBILI

CUCCIOLETTA T/3 MARCA DEPOSITATA

Le nuove CUCCIOLETTA T/3 con serbatoio e sella, speciali finiture, Vi darà le migliori soddisfazioni!

VIAGGERETE CON POCA SPESA - Non è CUCCIOLETTA se non è SACIE

SACIE - VIA ROMA, 18 - BOLOGNA

Volete imparare a guidare automobili in poco tempo e con poca spesa?

La premiata Scuola Automobilistica **G. Franceschelli** IMOLA - Via F.lli Cairoli, 24 - IMOLA

ha deciso di portare la quota di insegnamento ad una cifra mite così:

Patente garantita per condurre automobili: I grado L. 2.000; II grado L. 4.000; III grado L. 1.000.

Però, sapendo che la concorrenza non si batte solo col prezzo basso, ma sarle migliorando l'insegnamento, questa Scuola, essendo attrezzata di ogni tipo di motore ed avendo un insegnante di 26 anni di esercizio, è in grado di preparare ottimi patentati sia nella teoria che nella guida.

Tessuti Calze Maglie a prezzi inferiori ai correnti da **Rachele Zanetti** VIA FELICE ORSINI n. 11 (Interno)

L'AUTOCARROZZERIA F.lli TUBERTINI

avverte le Spett. Clientela ed i Sigg. Automobilisti e Camionisti di avere ripresa l'attività nella nuova sede propria di Viale G. Carducci (ex gioco bocce, PORTA VERGINELLA) telefono N. 1-15

FUSTI VUOTI DI LEGNO

ex vino da 3/4 ettolitri e da 7 ettolitri vende la

S. A. **ALBERTI TOMMASO** IMOLA - Viale Marconi n. 10

SILVIO ALVISI direttore responsabile
Coop. Tipogr.-Edit. «P. Bacchi» - Imola

IL 1° SETTEMBRE SI È APERTA

L'Agenzia principale per Imola e Circondario della SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Gestita in Torino nel 1858

FACILITAZIONI ed Agevolazioni — Dall'Agosto 1948 assicurazione all'estate, dopo il mietitura di Milano, delle Cooperative.

CERCANSI Agenti per i Comuni della Vallata del Santerno e giovani che vogliano approfittare la carriera assicurativa - alto rendimentoal provvigionali, oppure stipendio con qualsiasi cooperazione.

CHIEDETE PREVENTIVI e consulgo prima di stipulare contratti ed assicurazioni - Esercizio tutti i rami

ASSISTENZA GRATUITA per i Clienti delle partite, nei danni di qualsiasi specie anche se garantiti presso altre Società.

AGENTE CAPO: *MARTELLI FILIBERTO* - Imola, Centro Cittadino, 21 telefono

Pellicceria PIETRO PALLONI

Sede unica in VIA GARIBALDI, 37 (piano terreno) IMOLA Tel. 2-09

Assortimento Pellicce a prezzi di convenienza - Nuovi modelli - Pelliccine per bimbi in tutte le misure - Bavari e interni di pelliccie per signore e per uomo - Volpi argentate, platinate ecc.

LABORATORIO PROPRIO SPECIALIZZATO

CONDIZIONI SU MISURA — RIMODERNIZZAZIONI

Olivetti Olivetti Olivetti Olivetti Olivetti Olivetti

AGENZIA DI IMOLA Prof. GIUSEPPE MAZZINI Via Appia 15 - Telefono 43

La FARMACIA SS. ANNUNZIATA

È AUTORIZZATA A FORNIRE **GRATUITAMENTE** *DIETRO PRESENTAZIONE DI REGOLARE RICETTA MEDICINALI A TUTTI GLI*

ISCRITTI ALLA CASSA MUTUA

AL MODERNISSIMO

OGGI

UN FILM XX CENTURY FOX:

LA PIÙ GRANDE AVVENTURA

con CLAUDETTE COLBERT ed HENRY FONDA

La storia di una donna che sentiva di possedere un cuore grande nel cuore e un cuore nuovo per farle nella lotta combattuta e finora dell'uomo della sua vita.

LUNEDÌ e MARTEDÌ:

La ripresa del grande, indimenticabile film

LA CITTÀ DEI RAGAZZI

con MICKEY ROONEY (Pugno di ferro)

MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ:

LA FINE DELLA SIGNORA WALLACE

con ERICH VON STROHEIM

OGGETTI RITROVATI. La camera di perdita mattina

VENERDÌ